



*Gruppo consiliare
Sinistra Ecologia Libertà*

Pisa, 10 giugno 2015

MOZIONE

Oggetto: **NUOVE PIANTUMAZIONI.**

PREMESSO

che nella notte del 5 Marzo 2015 una tempesta di vento interessando la città di Pisa ha causato ingenti danni al verde pubblico, determinando numerosi stramazzi e imponendo l'abbattimento di numerose alberature divenute pericolose;

che il verde pubblico e, in particolare, la presenza di alberi di alto fusto, costituiscono un elemento fondamentale per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e, grazie alla loro azione mitigante, nel contenimento del fenomeno dell'isola di calore urbano rilevabile anche nella città di Pisa caratterizzata, soprattutto nella stagione estiva, da un disagio climatico maggiore rispetto alle aree circostanti.

RILEVATO

che la ditta Euroambiente, affidataria del Global Service di manutenzione del verde pubblico, presumibilmente entro Ottobre fornirà un quadro aggiornato delle essenze e delle zone di intervento su cui poter lavorare per un programma di nuove piantumazioni;

che con tale programma si intendono individuare le zone che presentano pericolosità crescenti e le zone che necessitano di implementazione di nuove alberature in modo da ottenere il prima possibile una riqualificazione urbana ottimale.

IMPEGNA IL SINDACO E GIUNTA

a far includere nei programmi previsti di nuove piantumazioni il ripristino completo delle oltre 50 alberature andate perse a seguito della tempesta del 5 marzo 2015.

a procedere con tali piantumazioni nel corso del prossimo inverno meteorologico, dal 1° Dicembre 2015 al 29 Febbraio 2016, durante il periodo di riposo vegetativo al fine di massimizzare le probabilità di successo dell'operazione.

a rimpiazzare gli alberi caduti, ove non si proceda con piante appartenenti alla stessa specie, con essenze appartenenti a specie che abbiano potenzialità di crescita e sviluppo dimensionale paragonabili a quelli preesistenti.

ad utilizzare, nel caso di sostituzione di specie, essenze autoctone, tendenzialmente, più resistenti alle avversità meteorologiche e caratterizzare da maggiori probabilità di attecchimento e minore propensione ad ammalarsi.

a preferire, sempre nel caso di sostituzioni, gli alberi caducifoglie (cerri, farnie, roveri, olmi, aceri, pioppi, salici, tigli, bagolari, carpini, castagni, ippocastani, faggi, etc.) agli alberi sempreverdi (pini, cipressi, ligustri, lecci) data la caratteristica delle piante decidue di schermare la radiazione solare solo nei mesi più caldi lasciando, invece, propagare luce e calore in quelli più freddi.

ad evitare la piantumazione di alberi appartenenti a specie particolarmente vulnerabili alle malattie (palme, platani, etc.) e alle vicissitudini meteorologiche.

Simonetta Ghezzi
Sinistra Ecologia Libertà